

La misura del danno, l'ultimo romanzo di Andrea Pomella

La misura del danno, di Andrea Pomella

“La misura del danno” è il titolo dell'ultimo romanzo di Andrea Pomella, pubblicato dalla Casa Editrice Fernandel.

Il romanzo che attraverso le vicende di vita di un aspirante attore pronto a tutto e soprattutto in perfetta linea con l'idea della prostituzione della propria dignità in funzione dell'arrivare, dell'apparire, dell' “esserci” vivendo al di sopra dei propri meriti ed aspettative, racconta un ventennio cruciale, socialmente e politicamente, basato su effimere conquiste e inevitabili tracolli: la perfetta sintesi dell'illusione mediatica di un tempo programmato per l'annichilimento di una coesione cosciente e sociale, di cui adesso paghiamo le spese, tirandone ognuno a suo modo somme o, peggio, “sottrazioni”.

Per darvi un assaggio del libro, ho scelto una pagina che vado trascrivendovi qui di seguito, consapevole del fatto che un così breve estratto non possa raccontare un libro, né rendergli giustizia; tuttavia la mia scelta dipende dal fatto che io Roma l'ho vissuta per due anni di quel “grandioso” ventennio, e questa pagina ha dunque per me il sapore del ricordo e della ricostruzione di caratteri e modi che, inevitabilmente, mi sono rimasti impressi nella memoria, strappandomi un sorriso, qui e lì anche con un certo “fastidio”.

Vi invito, quindi a leggere queste righe e a prenotare il libro, che sarà in tutte le librerie ufficialmente dal 23 gennaio prossimo venturo.

Ad Andrea il mio più grande augurio di – questo sì! perdinci! – meritato e sudato successo.

p.s.: ricordo anche il precedente saggio sempre di Pomella, uscito nel 2012, dal titolo pessimo (ma questo Andrea lo sa, ne parliamo), “10 modi per imparare a essere POVERI ma FELICI”, edito con Laurana editore, che ben lontano dal fornire soluzioni e risposte facili da decalogo delle meraviglie, fa invece un'analisi nuda e cruda della realtà sociale in cui versiamo e che – ovviamente – ritorna quale ossatura sociale in cui inserisce e fa muovere i personaggi de “la misura del danno”.

In sintesi, leggetevi questa pagina e compratevi i due libri, perché dei tanti scrittori in giro – e mi ci gioco le scarpe e i capelli che mi ricresceranno – Pomella sarà uno

dei pochi che lascerà una vera traccia, un vero sengo.